CORRIERE DELLA SERA

MILANO

ABBONATI

CRONACA

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

SPORT

LOMBARDIA

METEO

VIDEO

CULTURA

SPETTACOLI

RISTORANTI

RAMRINI

vivimilano

Attiva le notifiche

IN EVIDENZA

Caso Venditti, atteso il Riesame. Le frasi choc del legale di Andrea Sempio: «Eravamo appassionati di ippica, avevamo il "vizio" del gioco»

Dal libro di Rosy Bindi a quello di Luca Antonini e Stefano Zamagni: bene parlare di sanità e della crisi del nostro servizio pubblico



di Sergio Harari



Il libro della ex ministra: «Una sanità uguale per tutti. Perché la salute è un diritto». E «Pensare la sanità. Terapie per la sanità malata» è il testo di





Antonini e Zamagni, fresco di stampa





Eyal Mizrahi sullo scontro con Enzo Iacchetti: «Non la pensiamo allo stesso modo, ma quando vuole sono pronto a stringergli la mano»

Il presidente della Federazione Amici di Israele al presidio di Milano per il 7 ottobre

Negli ultimi mesi sono stati pubblicati due libri importanti sulla sanità: quello dell'ex ministra Rosy Bindi, «Una sanità uguale per tutti. Perché la salute è un diritto» (Solferino editore), e quello in uscita in questi giorni di Luca Antonini e Stefano Zamagni, «Pensare la sanità. Terapie per la sanità malata» (Studium edizioni). Antonini è un importante giurista e attualmente giudice della Corte costituzionale, Zamagni è uno dei più importanti economisti del nostro Paese, già presidente dell'Agenzia per il terzo settore e presidente della Pontificia accademia delle scienze sociali. Al di là dei contenuti dei due testi, quello che prima di tutto è importante sottolineare è che è bene che di sanità si parli, si discuta, si affronti la crisi del nostro Servizio Sanitario, e qualsiasi contributo che accenda il dibattito



è positivo.

Il libro della ex ministra, che nel 1999 con il decreto legislativo 229 ha compiuto una delle più significative riforme della nostra sanità, è denso di ricostruzioni storiche e dati, e sembra in molti punti una difesa postuma del suo operato. Ha scatenato accese polemiche tra sostenitori della riforma e delle analisi dell'ex ministra e detrattori, tra i quali spicca Ivan Cavicchi, grande esperto del settore, che ha duramente attaccato la Bindi su Quotidiano Sanità con un intervento al vetriolo, che forse nasconde anche qualche personale dissidio tra i due.

Il testo di Antonini e Zamagni, fresco di stampa, contiene anch'esso molti dati e riferimenti in particolare agli interventi della Corte costituzionale, affronta l'importanza del terzo settore in sanità e della digitalizzazione, del metaverso, una nuova frontiera per l'educazione. Sottolinea la necessità di una sburocratizzazione e di una riforma del sistema, con un approccio intellettuale originale e a tratti filosofico e olistico, anche sulla rivisitazione della figura del medico.

«Pensare la sanità. Terapie per la sanità malata» verrà presentato il 17 ottobre alle 18 all'Auditorium Testori, in piazza Città di Lombardia a Milano, parteciperà al dibattito l'assessore Bertolaso.

Vai a tutte le notizie di Milano

<u>Iscriviti alla newsletter di Corriere Milano</u>

8 ottobre 2025 © RIPRODUZIONE RISERVATA





destinatario, non riproducibile.

esclusivo del

osn

ad

Ritaglio stampa